



COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale

ALCOA

“Poste le condizioni per il riavvio di Alcoa Portovesme, ma occorre stringere i tempi per l’iter degli atti conclusivi”

Si è tenuto, nella giornata di ieri, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il previsto incontro tra Fim Fiom e Uilm nazionali ed i rappresentanti di SiderAlloy.

I vertici aziendali hanno anticipato alcuni elementi significativi del Piano Industriale presentato e valutato, nella sua sostenibilità, dai tecnici del Dicastero Economico in funzione del Contratto di Sviluppo per il progetto di riavvio degli impianti dell'ex Alcoa.

SiderAlloys ha confermato il valore complessivo degli investimenti pari a circa 135 milioni di euro, con un impiego di 376 addetti diretti e 70 esterni per una produzione a regime di 150.000 tonnellate di alluminio. Il tempo stimato per riavviare la produzione potrà oscillare tra i 12 ed i 18 mesi ma con una ripartenza parziale già a partire dal 6° mese dopo l'inizio del revamping. L'azienda intende apportare innovazioni tecnologiche all'attuale ciclo produttivo e, visti i volumi produttivi, rivolgere la produzione ad un mercato di nicchia.

La Uilm valuta positivamente i progressi ottenuti, in questa lunga e dolorosa vertenza, con la firma, nel mese di dicembre, del Master Agreement Alcoa-Invitalia ma anche dall'approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione, Ministero dello Sviluppo Economico e Invitalia SpA per la realizzazione del Contratto di Sviluppo presentato da SiderAlloys Italia, la risoluzione del contenzioso Alcoa - Autorità e Protocollo Ambientale.

Ma il percorso tracciato per il riavvio della produzione prevede molteplici aspetti ancora tutti da definire, sia in prospettiva della cessione definitiva fra Alcoa ed Invitalia e quella successiva fra Invitalia e SiderAlloys (prevista per il prossimo 15 febbraio), sia per l'iter autorizzativo per la successiva piena operatività dello stabilimento.

Occorrerà costituire una “cabina di regia” con tutti i enti interessati, nazionali e locali, per effettuare un monitoraggio costante di tutti gli adempimenti previsti, legali e burocratici, affinché si rispettino i tempi previsti.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è impegnato anche sulla vertenza Euroallumina la cui conclusione positiva risulterebbe utile, non solo ai lavoratori direttamente interessati da quella azienda, ma anche per la competitività della stessa ex Alcoa/SiderAlloys la quale potrebbe approvvigionarsi delle materie prime utili per il processo di produzione dell'alluminio. Anche per quanto concerne il contratto di fornitura dell'energia, i responsabili dello stesso ministero hanno annunciato di aver già pianificato un incontro con Enel, il prossimo lunedì 15 gennaio, per verificare le condizioni per la definizione dell'accordo di fornitura.

Abbiamo convenuto con il Ministero dello Sviluppo Economico di aggiornare il tavolo di confronto al 29 gennaio.

UILM NAZIONALE

Roma, 12 gennaio 2018